

COMUNICATO STAMPA

Mercoledì 4 novembre 2015, ore 16.30

Salone d'Onore di Palazzo Roverella (*Circolo dei Negozianti, Corso Giovecca, 47 – Ferrara*)

Presentazione del libro **“Il silenzio e la cura. Vite di medici e cittadini ferraresi nelle Grandi Guerre del Novecento”**

Mercoledì 4 novembre 2015 alle ore 16,30 nel Salone d'Onore di **Palazzo Roverella** (*Corso Giovecca, 47 – Ferrara*) avrà luogo la presentazione *in anteprima nazionale* del nuovo libro dell'**Associazione De Humanitate Sanctae Annae “Il silenzio e la cura. Vite di medici e cittadini ferraresi nelle Grandi Guerre del Novecento”**. Il volume, pubblicato dalla casa editrice **Faust Edizioni** nella collana *Historiando*, si fregia delle prestigiose introduzioni di Giuliana Gemelli (*Docente di Storia contemporanea all'Università di Bologna*), Michele Tortora (*Prefetto della Provincia di Ferrara*), Tiziano Tagliani (*Sindaco di Ferrara*) e Tiziano Carradori (*Direttore Generale dell'Azienda ospedaliera-universitaria Sant'Anna*).

Si tratta di un'opera di valore e complessità eccezionali, **l'unica pubblicazione ferrarese rientrante nel programma ufficiale delle commemorazioni del Centenario della prima Guerra Mondiale a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri**: 440 pagine, 36 autori, 43 contributi, 64 immagini rare o inedite, 19 patrocinatori tra i quali il Comune di Ferrara, l'Università degli Studi di Ferrara e il Circolo dei Negozianti-Roverella.

Queste preziose pagine narrano di Ferrara, dei nostri Nonni, dei nostri Padri e della costruzione di una nazione, l'Italia, con la sua fragilità e con le sue ambizioni: un cantiere immenso e ribollente, in cui accorrono a lavorare medici e crocerossine, ingegneri e soldati, muratori e carpentieri, aviatori e marinai, contadini divenuti scalatori e ufficiali, prigionieri e carcerieri, politici e profeti, operaie e maestre d'infanzia, sacerdoti e peccatori, poeti e sentinelle insonni, nobildonne e madri in dolente attesa, artisti e inventori geniali. **Storie sepolte, personaggi affascinanti dalla “città pentagona”**: da Audrey Collett Delfini che a Sabbioncello San Vittore salvò intere famiglie dai rastrellamenti della Wehrmacht, all'avvocato Ivo Pesaro caduto in battaglia da eroe il 27 maggio 1917; dal nostro concittadino Antonio Sturla, *cinereporter* di guerra, a Guido Aronne Mendes, un ebreo in grigioverde; dalla lotta alla tubercolosi del Dottor Armando Ciaccia tra le due guerre, fino ai toccanti ricordi del Dottor Carlo Alberto Alvisi (tra cui un'inedita testimonianza sulla “lunga notte del '43”).

La presentazione de *Il silenzio e la cura* verrà accompagnata dalle musiche d'organo di J. S. Bach (a cura del Maestro Luigi Locatelli) e dai canti più noti composti dai soldati italiani in guerra (a cura dell'Accademia Corale Vittore Veneziani, diretta dal Maestro Maria Elena Mazzella).